



il segno

CRONACA BIANCA

“Accendere un fiammifero vale infinitamente di più che maledire l’oscurità.” E’ questo proverbio antico che mi ha ispirato a raccontarvi un fatto accaduto a Guastalla ai primi di dicembre. Un giovane bosniaco ha salvato una donna da un femminicidio. Si tratta di Alen Halilovic, 21 anni, nato e cresciuto però in Italia. Mentre effettuava le consegne col suo furgone si è accorto di un’auto con le porte spalancate, di una donna riversa a terra in una pozza di sangue e di un uomo che infieriva su di lei agitando un coltello. Alen non ha esitato ed è intervenuto riuscendo a mettere in fuga quello che è poi risultato essere l’ex compagno della donna, e a soccorrere la vittima. L’uomo è stato poi fermato nel corso della sua fuga e arrestato, mentre la donna si è salvata nel locale ospedale. Quella di Alen è stata una lezione per tutti: **non si è voltato dall’altra parte**. Mi auguro che questo fatto di cronaca bianca ci contagi tutti. Il mondo non è poi tutto una fogna. Nonostante le sue cattiverie, rimane pieno di ragioni per le quali Dio continua a essere innamorato degli uomini. Questo episodio di Alen è simile a quello del buon samaritano, raccontato da Gesù nel Vangelo di Luca. Termina così: “Và e anche tu fa lo stesso.” Che nel nostro caso può essere reso così: “Va e anche tu fa come Alen Halilovic.”

Don Fernando





Il Vescovo Giacomo Morandi ha aperto ufficialmente domenica 29 dicembre in Cattedrale a Reggio Emilia il cammino del Giubileo anche nella nostra Diocesi. Riportiamo alcuni brevi passaggi della sua Omelia, che ha avuto come titolo "Occuparsi delle cose di Dio Padre".

“Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?”

Con queste parole Gesù risponde a Maria e Giuseppe che angosciati lo cercano tra la folla dei pellegrini a Gerusalemme... Sorge allora spontanea una domanda. Quali sono le cose di Dio a cui Gesù dedica tutto se stesso fino al dono totale di sé?

Occuparsi delle cose di Dio è innanzitutto rivelare l'amore misericordioso del Padre, di cui Gesù ci parlerà attraverso quella parabola del Padre che vedendo, da lontano, tornare il figlio minore devastato da una vita dissipata e dissoluta, gli fa sperimentare un abbraccio che in un istante dissolve, come neve al sole, il suo peccato e la sua miseria e l'irrompere di una festa piena di gioia e di vita nuova...

Occuparsi delle cose di Dio significa riversare questo amore travolgente sui fratelli e sulle sorelle che incontriamo sul nostro cammino di pellegrini, animati e sostenuti da quella speranza che non delude! Gesù lo dice alle folle e lo dice oggi anche a ciascuno di noi che è qui: "Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e

non sarete giudicati, non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati..."

Occuparsi delle cose di Dio significa avere uno sguardo e una premura privilegiata per i nostri fratelli e sorelle poveri. La verità della nostra conversione, infatti, si misura da quanto siamo capaci, come comunità cristiana, di farci carico delle gioie e delle speranze, delle tristezze e delle angosce degli uomini d'oggi, dei poveri, soprattutto di coloro che soffrono!...

Infine **occuparsi delle cose di Dio** significa alzare lo sguardo verso la Gerusalemme celeste, la città nella quale una moltitudine incommensurabile di fratelli e sorelle canta e celebra, nell'eterna memoria, le meraviglie di Dio...

(a cura di Pietro Moggi)

L'UNITÀ PASTORALE "S. GIOVANNI BOSCO", RIGUARDO AL GIUBILEO, COME SI MUOVERÀ?

La nostra Unità Pastorale, comprendente le parrocchie di Calerno e S. Ilario, raccoglie volentieri l'invito di Papa Francesco di aderire al Giubileo della Chiesa. Una cosa è bene sapere: non solo Roma è 'luogo giubilare', anche altri luoghi lo sono, perché particolarmente significativi. Ecco qui le nostre 4 proposte.

1. Domenica 16 marzo si terrà un pellegrinaggio alla Madonna di S. Luca (BO) con i ragazzi delle Medie (Referente > Stefano Davoli)
2. Giovedì 1 maggio si terrà un pellegrinaggio delle famiglie al Sacro Monte (Santuario "S. Francesco" in

Piemonte) e alla Basilica di S. Giulio (Referente > Antonella Nardella).

3. A fine agosto, con i ragazzi delle Superiori, si andrà a Loreto e insieme a don Alberto Ravagnani e ai suoi ragazzi di "Fraternità" vivremo alcuni giorni giubilari. Questa 4^a proposta è ancora in via di definizione. Al più presto saremo più precisi. (Referente > Stefano Davoli)
4. Dal 28/7 al 3/8 si celebrerà a Roma il Giubileo dei giovani. Ci si unirà all'organizzazione della Diocesi. (Referente > Samuele Usai)

Faranno capo alla Diocesi le iniziative giubilari riguardanti le altre fasce (nonni, disabili, sportivi, catechisti,...). Per le info su questi altri Giubilei, occorre passare dalla segreteria parrocchiale.

Don Fernando

S. Ilario, 9 gennaio 2025



2 FEBBRAIO: 47^a
GIORNATA NAZIONALE
PER LA VITA
Trasmettere la vita,
speranza per il mondo

Per vivere bene questa Giornata possiamo far nostre le motivazioni del Messaggio pubblicato dall'Ufficio nazionale per le comunicazioni sociali della Conferenza Episcopale Italiana. Eccone alcune in particolare...

Celebriamo la 47^a Giornata Nazionale per la Vita nel contesto del Giubileo: tale coincidenza ci sollecita ad assumere l'orizzonte della speranza, poiché è nel segno della speranza che la Bolla di indizione "**Spes non confundit**" invita tutta la Chiesa a vivere l'anno di grazia del Signore...

La trasmissione della vita, segno di speranza
La speranza si manifesta in scelte che esprimono fiducia nel futuro; ciò vale non solo per le nuove generazioni: "**Guardare al futuro con speranza equivale ad avere una visione della vita carica di entusiasmo da trasmettere**".

Una particolare espressione di fiducia nel futuro è la trasmissione della vita, senza la quale nessuna forma di organizzazione sociale o comunitaria può avere un domani. In quanto credenti, riconosciamo che "**l'apertura alla vita con una maternità e paternità responsabile è il progetto che il Creatore ha inscritto nel cuore e nel corpo degli uomini e delle donne, una missione che il Signore affida agli sposi e al loro amore**". Tutti condividiamo la gioia serena che i bambini infondono nel cuore e il senso di ottimismo dinanzi all'energia delle nuove generazioni. Ogni nuova vita è "speranza fatta carne".

Per questo siamo vivamente riconoscenti alle tante famiglie che accolgono volentieri il dono della vita e incoraggiamo le giovani coppie a non aver timore di mettere al mondo dei figli...

L'impegno di tutti per la vita

L'impegno per la vita interpella innanzitutto la comunità cristiana, chiamata a fare di più per la diffusione di una cultura della vita e per sostenere le donne alle prese con gravidanze difficili da portare avanti.

La Chiesa deve anche promuovere "**un'alleanza sociale per la speranza, che lavori per un avvenire segnato dal sorriso di tanti bambini e bambine che vengano a riempire le ormai troppe culle vuote in molte parti del mondo**".

Un'alleanza sociale che promuova la cultura della vita, mediante la proposta del valore della maternità e della paternità, della dignità inalienabile di ogni essere umano e della responsabilità di contribuire al futuro del Paese mediante la generazione e l'educazione di figli; che favorisca l'impegno legislativo degli Stati per rimuovere le cause della denatalità con politiche familiari efficaci e stabili nel tempo; che impegni ogni persona di buona volontà ad agire per favorire le nuove nascite e custodirle come bene prezioso per tutti, non solo per i loro genitori...

L'aiuto di Dio, "amante della vita"

La Scrittura ci presenta un Dio che ama la vita: la desidera e la diffonde con gioia in molteplici e sorprendenti forme nell'universo da lui creato e sostenuto nell'esistenza; ama in modo particolare gli esseri umani, chiamati a condividere la dignità filiale e ad essere partecipi della stessa vita divina...

(a cura di Pietro Moggi)

I CAMPEGGI INVERNALI

Si sono svolti a Torgnon in Val d'Aosta. Nel 1° turno (27/30 dicembre) erano presenti i ragazzi delle Medie, nel 2° turno erano presenti i ragazzi delle Superiori. Ecco qui una foto del 1° turno



Il 2 febbraio 2025 si celebra la 29^a giornata della Vita Consacrata, istituita da Papa San Giovanni Paolo II nel 1997. Nell'Unità Pastorale di Calerno e S. Ilario ci sono diverse persone consacrate: le affidiamo al Signore con riconoscenza.

VISITARE GLI AMMALATI

La Giornata mondiale del malato è una ricorrenza istituita il 13 maggio 1992 da Papa San Giovanni Paolo II. Si celebra ogni anno l'11 febbraio, in coincidenza con la festa della B.V. di Lourdes, giorno nel quale nel santuario mariano della cittadina francese confluiscano tantissimi malati, che vengono in preghiera ad invocare la Madonna. Segue qui una riflessione di Annamaria, una dei tanti ministri straordinari della Comunione della parrocchia, che ogni domenica porta l'Eucarestia ai malati nelle loro case.

“Visitare gli ammalati” non è solo un'opera di carità, ma una grande Grazia, in particolare se si può portare il conforto della Santa Comunione a casa. Di questa grazia beneficiano tutti: l'ammalato, i suoi familiari, il ministro straordinario della S. Comunione e chi lo accompagna. L'accettazione della malattia con tutti i suoi disagi e preoccupazioni non è una cosa facile. Il “Pane dei forti” è consolazione, sostegno e permette di vivere la domenica come un giorno diverso dagli altri. Il breve rito,

il crocefisso e la candela accesa ci fanno sentire in comunione con i fratelli di fede e danno un senso alla sofferenza. Anche la possibilità di fare quattro chiacchiere e sfogliare la Domenichina e “All'ombra del campanile” sono mezzi che accrescono l'unione alla comunità cristiana. Ma la presenza di Gesù Eucarestia (risorto e vivo che parla nel Vangelo e ci partecipa la sua stessa vita) è “profondamente trasformatrice”, come ha detto Papa Francesco. Come Ministri Straordinari della Santa Comunione ci auguriamo di allargare ancora il giro delle case da visitare.



Prima domenica di febbraio Festa dei Battesimi

La 1ª domenica di febbraio è la Giornata a favore della vita nascente. E' per questo che da anni, in questo giorno, l'Unità Pastorale di Calerno e S. Ilario invita le famiglie dei bimbi battezzati nell'anno passato a partecipare alla Messa delle ore 10,30 a S. Ilario e delle 11.30 a Calerno. Sarà l'occasione per rinnovare il proprio grazie a Dio del dono delle nuove vite arrivate.



Veglia di San Valentino

Il 13 febbraio i fidanzati delle parrocchie della Diocesi sono invitati in Cattedrale a Reggio E. dove alle 20.45 il vescovo Giacomo presiederà una Veglia.



CONCORSO PRESEPI

Anche quest'anno si è concluso il "Concorso Presepi 2024" con 24 partecipanti.

La commissione formata da Daniel Carbone, Matteo Braglia, Gabriele Fantuzzie Lucia, Laura e Noemi Del Rio, Irene Beltrami, Giulia Fantesini, Adele Bisbano, Federica Ferrari, Giovanni Neroni, Gabriele Nobili, Lorenza Righi ha votato i migliori presepi a seconda di diverse categorie e di 2 gruppi: adulti/famiglie e bimbi/ragazzi dalle elementari alle superiori.

Ringraziamo tutti sperando che la tradizione di fare il presepe continui nei prossimi anni, stimolando adulti, giovani, ragazzi e bambini a valorizzare sempre più questo simbolo del Natale.

Tutti i presepi sono visibili in un video, sui siti web delle Parrocchie dal 12 gennaio.

Lorenza e la "Commissione Presepi"



SAN VALENTINO TUTTI I GIORNI



Dedicato a tutti quelli che oggi faranno finta che sia un giorno come un altro, perché a certe festività commerciali loro non ci credono.

Dedicato a chi dall' amore non si aspetta più niente, ma spera di avere detto una bugia.

Dedicato a chi sa che quando gli anni passano, l'amore è per i coraggiosi: tutto il resto è coppia.

Dedicato a chi pensa che ogni donna meriti un uomo che la guardi ogni giorno come se fosse la prima volta che l'ha incontrata.

E dedicato a chi crede che uomini così esistano ancora.

Dedicato a chi ha avuto la fortuna di sbattere contro una persona e di capire che per tutta la vita aveva sentito la sua mancanza.

E dedicato a chi non l'ha incontrata mai, ma in silenzio continuerà a cercarla.

Dedicato a chi si sente escluso, senza nessuno o senza un cuore.

A chi si sente solo, inadeguato, o che comincia a pensare di essere stato innamorato solo di se stesso e adesso nemmeno più.

Dedicato a chi crede che, in un mondo più sano, sarebbe San Valentino tutti i giorni.

Marco Garimberti

PREGHIERA DEL MESE

Preghiera per l'Europa

Essendo il 14 febbraio la festa dei fratelli S. Cirillo (monaco) e S. Metodio (vescovo), patroni d'Europa, viene qui riportata una preghiera per l'Europa del cardinale Carlo Maria Martini. Questi due fratelli svolsero nell'Europa centrale (siamo nell'XI secolo) un'azione missionaria caratterizzata da una speciale attenzione ai costumi e alla lingua dei popoli da evangelizzare.



Padre dell'umanità, Signore della storia,
guarda questo continente europeo
al quale tu hai inviato tanti filosofi, legislatori
e saggi,
precursori della fede nel tuo Figlio morto e
risorto.

Guarda questi popoli evangelizzati da
Metodio e Cirillo,
dai profeti, dai monaci, dai santi;
guarda queste regioni bagnate dal sangue
dei martiri
e toccate dalla voce dei Riformatori.
Guarda i popoli uniti da tanti legami,
ma anche divisi, nel tempo, dall'odio e dalla
guerra.

Donaci di lavorare per una Europa dello
Spirito
fondata non soltanto sugli accordi
economici,
ma anche sui valori umani ed eterni.
Una Europa capace di riconciliazioni etniche
ed ecumeniche,
pronta ad accogliere lo straniero, rispettosa
di ogni dignità.

Donaci di assumere con fiducia il nostro
dovere
di suscitare e promuovere un'intesa tra i
popoli
che assicurino per tutti i continenti,
la giustizia e il pane, la libertà e la pace.

Lettera di don Fernando alla comunità



Cari fedeli di Calerno e S. Ilario,
ho un annuncio importante da dare. Insieme ad altre parrocchie, che come noi s'apprestano ad avere nuovi diaconi, anche noi con febbraio inizieremo un mese di preparazione alla consultazione, con cui consegneremo al Vescovo Giacomo un elenco di nominativi, da noi ritenuti adatti per essere diaconi qui nella nostra Unità Pastorale. E' dal 1978 che la nostra comunità è servita da diaconi. Sono poi seguiti il 1983 e il 2019, anni in cui altri diaconi sono stati ordinati. E' giunta l'ora di sceglierne di nuovi, pronti ad affiancarsi e, nel tempo, a sostituire, quelli già in servizio. Ebbene, i giorni 9.16.23 febbraio e 2 marzo saranno le domeniche in cui la nostra comunità verrà preparata con apposite catechesi all'individuazione dei candidati, che probabilmente verranno scelti il 9 marzo. Invito tutti, fin da ora, a prepararsi nella preghiera a questa consultazione, che sarà per la nostra Unità Pastorale un appuntamento quanto mai significativo.

Don Fernando



Agenda di Febbraio

Dom 2

Presentazione di Gesù Bambino al tempio
Rito e processione con le candele durante le
Messe

Mar 4

19.00 S. Messa per i malati delle comunità (S. Ilario)

Mer 5

19.00 S. Messa per i malati delle comunità (Calerno)

Dom 9

17.30 Vendita dello gnocco fritto (Calerno)

Mar 11

Festa della B. V. di Lourdes

Ven 14

Santi Cirillo e Metodio, patroni d'Europa
S. Valentino, patrono degli innamorati

Dom 23

Raccolta di generi alimentari a favore della
Caritas
17.30 Vendita dello gnocco fritto (Calerno)



Anagrafe

Battesimi

S. Ilario >

Muzzolini Sofia Diletta 18/1
Roccia Giuseppe 25/1

Funerali

S. Ilario >

Donnadio Rocco Mario 24/12;
Morini Chiarina ved. Donelli 27/12;
Mantovan Luca 7/1;
Barbarulo Maria ved. Mangano 8/1;
Setti Adriano 9/1;
Manotti Ezio 10/1;
Borghi Santina 10/1.

Calerno >

Galavotti Fausto 19/12;

I defunti vengono ricordati mensilmente nella Messa



Offerte per "il Segno"

N.N. 20 euro; N.N. 60 euro;
N.N. 10 euro; N.N. 10 euro.

Chi intendesse contribuire alle spese del presente
periodico può lasciare la propria offerta:
- presso la Segreteria parrocchiale a S. Ilario il
Giovedì e il Sabato dalle 10.00 alle 12.00
- tramite bonifico presso:
EMILBANCA CREDITO COOPERATIVO
dell'agenzia di S. Ilario d'Enza IBAN:
IT 02 Z 07072 66500 000000158378 intestato a:
"Parrocchia di S. Eulalia V. e M."



La sera di sabato 1
marzo per i ragazzi delle
Medie e il pomeriggio
di domenica 2 per i
bambini della Scuola
materna ed elementare,
si svolgerà la festa di
Carnevale.